



Allegato A

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Relazione previsionale e programmatica



PREMESSE

La presente relazione accompagna ed illustra la proposta del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, proposta che è stata redatta, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Ragioneria, considerando le esigenze alle quali il Consorzio dovrà far fronte nel corso del prossimo esercizio, valutate sulla base delle criticità finora riscontrate e analizzate e che investono vari aspetti (gestionali, organizzativi, finanziari ecc.), per risolvere le quali è necessaria, da parte di tutti gli Amministratori del Consorzio, un impegno deciso e costante, nell'interesse dell'Ente.

Tra le principali problematiche prese in considerazione si ritiene indispensabile richiamare, in questa sede, quelle riguardanti la gestione degli impianti irrigui pubblici affidata, per legge, a questo Consorzio, che, come noto, vi provvede con la propria struttura e con il concorso alle spese di manutenzione e gestione, spese che costituiscono la parte principale di quelle iscritte nel bilancio di previsione.

Per meglio comprendere la natura e l'entità delle spese che si presume di dover sostenere, anche nel corso del 2017, per la gestione, appare il caso ricordare che gli impianti irrigui - distribuiti su tre sub-comprensori principali (Media Valle del Tirso, Cedrino e Posada) tra loro diversi e distanti - comprendono, oggi, oltre 1200 Km di condotte di vari diametri (dal DN 2080 al DN 150) e materiali (ghisa, c.a.p., amianto-cemento, p.v.c., acciaio ecc.), n. 10 impianti di sollevamento, n. 12 vasche di accumulo, n. 1 diga (Minghetti), innumerevoli manufatti di sezionamento, regolazione e misura.

Detti impianti garantiscono l'alimentazione di circa 15.800 Ha (compresi quelli del IV° lotto della M.V.T., non ancora tutti in esercizio) dei quali vengono mediamente irrigati, ogni anno, circa il 30%, percentuale, questa, che sebbene in linea con le medie regionali, evidenzia un comparto agricolo ancora non sviluppato ed in sofferenza, che è compito anche di questa Amministrazione cercare di valorizzare e potenziare al meglio.

Rientrano infine, tra gli impianti consortili, anche i circa 100 canali costituenti la rete di dreno dei sub-comprensori 'storici' del Cedrino e del Posada, aventi lo sviluppo complessivo di circa 90 Km.

Gli impianti consortili, in gran parte realizzati da oltre 30 anni, rappresentano uno dei punti di più rilevante 'criticità' in quanto la loro progressiva vetustà è la causa principale del costante aumento dei loro costi di manutenzione (mediamente vengono effettuati, all'anno, 1000-1200 interventi di riparazione) e delle perdite di acqua, che, non registrabili, si possono oggi solo stimare nell'ordine del 30-35% dei volumi erogati, costi e perdite idriche che bisogna contenere al massimo, attraverso un progressivo ammodernamento ed efficientamento delle reti e il potenziamento della attuale struttura di gestione (personale e mezzi).



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE - NUORO

Altra criticità deriva dal fatto che, essendo la gran parte delle reti irrigue in pressione, la distribuzione irrigua comporta notevoli costi energetici per il sollevamento delle acque, costi che le vigenti Leggi Regionali n.6/2008 e n. 19/2006 pongano integralmente a carico dell'Ente Acque Sardegna (E.N.A.S.) ma che, a seguito di una recente delibera adottata dalla G.R., risultano gravare, seppure in parte (dal giugno del corrente 2016), anche sul Consorzio e sui consorziati, in quanto i rimborsi verranno corrisposti non più sulla base delle spese sostenute e documentate, ma sulle base di tariffe 'Consip' che, al momento, non è possibile utilizzare.

Ai costi 'ordinari' derivanti dalla gestione irrigua si aggiungono quelli ulteriori che, nel comprensorio del Posada, si devono sostenere per garantire – attraverso le reti irrigue – anche l'alimentazione idrica dei centri abitati ivi esistenti (Siniscola, Torpè, Posada, Budoni, San Teodoro e relative frazioni) e della Z.I.R. di Siniscola, soprattutto nel periodo estivo, quando sono massime le esigenze idriche anche del comparto agricolo e zootecnico.

Si ricorda che, per soddisfare l'uso 'civile', le reti irrigue sono mantenute attive 24 ore/24 per tutto l'anno: questo fatto comporta, ovviamente, maggiori costi sia in termini energetici (maggiori sollevamenti) che di personale, attrezzature e mezzi.

Rilevato che tali maggiori costi gravavano interamente – in mancanza di contributi pubblici specifici – solamente sui consorziati, questa Amministrazione, nel corso del 2016, ha ritenuto di dover chiamare a partecipare alle spese anche la Soc. Abbanoa SpA ed, in misura molto minore, la Z.I.R. di Siniscola. Ha stabilito, a tal fine, un 'costo di vettoriamento' da far pagare ai predetti Enti per il 'trasporto' dell'acqua mediante le reti consortili, basato sulle tariffe stabilite dall'Autorità di Bacino Regionale e da applicarsi a decorrere dal 2011 (per il ristoro dei costi sostenuti in precedenza, il Consorzio aveva intentato, con Abbanoa, una serie di vertenze legali, il cui esito è stato finora favorevole).

Durante il corso del 2016 si è proceduto, quindi, ad emettere le prime fatture, relative al vettoriamento effettuato nel 2011: nel corso del 2017 si prevede di emettere le fatture per i vettoriamenti successivi, almeno fino al 2015, fatture che ci si augura vivamente di incassare durante il corso dell'esercizio in quanto la loro emissione comporterà, necessariamente, l'esigenza di anticipare la corrispondente I.V.A.

Altri aspetti di rilievo valutati all'atto della predisposizione del bilancio riguardano l'attuazione delle numerose Opere Pubbliche la cui esecuzione è stata affidata al Consorzio da parte della RAS e (in misura minore) dallo Stato. Di queste opere, alcune, quali la costruzione della diga di Cumbidanovu e l'ampliamento di quella di Macchronis, rivestono criticità specifiche che non dipendono direttamente dal Consorzio (ci si riferisce ai contenziosi legali in corso con le Imprese affidatarie e, per Maccheronis, ai problemi di riavvio del cantiere condizionato agli studi commissionati, da ENAS, all'Università di Cagliari) e che si spera possano essere positivamente



risolte nel corso del 2017.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, si rileva, in questa sede, l'esigenza prevista in bilancio di potenziare, con n. 2 unità a tempo determinato, l'attuale struttura tecnica del Consorzio, al fine di avviare, quanto prima, le progettazioni di quei nuovi interventi indispensabili per adeguare e/o potenziare gli impianti consortili attuali, al fine di ottimizzare il servizio, contenere i costi di gestione e limitare le perdite di acqua lungo linea.

Appare a tale proposito utile ricordare che, nel corso del 2016, si è proceduto ad aggiornare il programma degli interventi infrastrutturale ricompresi nel 'Piano Regionale di Bonifica e di Riordino Fondiario' istituito dalla RAS, ai sensi della L.R. 6/2008, interventi che, per poter essere finanziati, richiedono però l'immediata disponibilità di progetti (almeno al livello di 'definitivo' se non di 'esecutivo'). Si ritiene che detti progetti debbano essere redatti, prioritariamente, da personale tecnico interno all'Ente che, a differenza di tecnici esterni, conosce bene gli impianti consortili e le problematiche gestionali da risolvere.

Ci si augura pertanto che, nel corso del 2017, il Consorzio, disponendo di personale tecnico adeguato, possa finalmente procedere un numero adeguato di progetti per poter, grazie a questi, accedere alle risorse finanziarie pubbliche che, certamente, verranno stanziare nel corso dell'esercizio (a valere su PSR, Piano Reg.le di Bonifica, Piano Irriguo Nazionale ecc.) risorse che – come chiarito anche da funzionari regionali – verranno destinate, soprattutto, per l'efficientamento e la razionalizzazione degli impianti pubblici irrigui esistenti.

La predisposizione di adeguati progetti appare oggi l'unico modo per poter usufruire dei finanziamenti che verranno stanziati per adeguare e/o sostituire quelle parti di impianto che - vetuste e/o obsolete – necessitano di continue manutenzioni, i cui costi ricadono, per legge, anche sui consorziati, a differenza, invece, dei costi per eseguire interventi infrastrutturali che, sempre per legge, sono a totale carico della Regione Sardegna (in qualità di 'proprietaria' degli impianti pubblici consortili).

Si rileva che, nel corso del 2016, non essendosi potuto dar luogo al necessario potenziamento della struttura tecnica consortile, sono stati revocati, al Consorzio, due importanti finanziamenti pubblici (per interventi di sistemazione idraulica sul bacino del Cedrino e del Posada) a suo tempo concessi dal Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (importo complessivo di € 4.700.000,00) e si è dovuto rinunciare all'esecuzione di altri due interventi, finanziati attraverso l'ex Genio Civile di Nuoro (oggi S.T.O.I.NU) per complessivi € 3.000.000,00.

Tale fatto ha comportato, tra l'altro, la perdita delle c.d. 'Spese Generali' che, fino a pochi anni orsono, costituivano una importante voce delle entrate del bilancio di questo Consorzio, grazie alla quale era possibile contenere l'entità degli oneri a carico dei consorziati.



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE - NUORO

Per quanto riguarda la struttura del Consorzio, si prevede di procedere, nel corso del 2017, alla assunzione di n. 1 unità a tempo determinato da adibire al Settore Ragioneria dell'Ente, settore passato, negli ultimi anni, da 5 a 3 unità, sulle quali grava un carico di lavoro sempre maggiore (rendicontazione di lavori e forniture, predisposizione di mandati e reversali, gestione personale, stipendi, contributi, imposte e tasse, gestione ruoli, recupero crediti, predisposizione e gestione bilanci ecc.), da svolgere con tempistiche sempre più ristrette.

Il potenziamento del settore ragioneria si rende anche indispensabile in vista dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità (proposto dai Consorzi ed ora al vaglio dell'Amministrazione Regionale) e del 'Piano di Classifica e di Riparto' di cui agli artt. 32 e 33 della L.R. 6/2008. Detto Piano, da tempo predisposto dal Consorzio, è stato inviato, nel settembre 2015, alla Regione e alla Consulta Regionale per il prescritto parere, ottenuto il quale dovrà procedersi alla sua immediata applicazione.

Sempre riguarda il potenziamento della Struttura consortile, nel corso del 2017 si sono previste, nella proposta di bilancio, le risorse finanziarie necessarie per assumere n. 4 unità operaie (avventizi), a tempo determinato, da destinare al settore gestione ed indispensabili per supportare, in modo adeguato, la struttura attuale soprattutto durante la stagione irrigua, allorquando è indispensabile garantire la massima efficienza e tempestività agli interventi di manutenzione/riparazione per non interrompere (o per interrompere per tempi non eccessivi) l'erogazione idrica. Si rileva che il potenziamento della struttura gestionale richiede anche il progressivo rinnovo dei mezzi a disposizione del personale: nel corso del 2017 si prevede pertanto di procedere all'acquisto di due nuovi mezzi meccanici, in sostituzione di altrettanti mezzi attualmente impiegati, vetusti e non più in grado di svolgere il lavoro necessario nei tempi dovuti e dal notevole costo di manutenzione (per riparazioni di officina, ricambi, ecc.).

Si rileva che, nel corso del 2017, è prevista l'ultimazione dei lavori - in corso - finalizzati alla installazione di contatori per la misura delle portate erogate all'utenza. Con detto intervento verranno posti in opera oltre 5.000 contatori che, sommati agli oltre 4.200 esistenti, porteranno il Consorzio a disporre di oltre 9.200 contatori all'utenza, distribuiti in tutte le aree del comprensorio. Per gestire, mantenere e leggere, con scadenze adeguate, tutti i suddetti contatori, sarà necessario disporre del relativo personale, atteso il fatto che quello impiegato per la manutenzione e gestione delle reti può svolgere, solo saltuariamente, detta attività di lettura. Considerata l'importanza di detta attività, nella proposta di bilancio si prevedono le risorse necessarie per l'assunzione di ulteriori n.2 unità lavorative, a tempo determinato, con qualifica di 'letturisti' ed alle quali affidare il compito di provvedere, a tempo pieno, alla lettura e alla manutenzione dei contatori.

Detta attività dovrà essere necessariamente svolta con la collaborazione del personale operaio



dipendente, che conosce i luoghi ed il posizionamento dei contatori. La lettura periodica dei contatori comprenderà anche la raccolta e catalogazione dei dati, al fine di consentire le opportune valutazioni dei consumi effettivi e sulle colture praticate.

Dette figure potranno anche controllare, utenza per utenza, il corretto uso dell'acqua e verificare puntualmente, più volte l'anno (almeno 2), che coloro che utilizzano l'acqua siano in regola con il pagamento dei tributi consortili.

A questo proposito si rileva che, nel corso del 2016, questa Amministrazione, accertato la notevole morosità derivante dal mancato pagamento dei ruoli da parte di molti consorziati, ha avviato, con il (poco) personale operaio disponibile, la chiusura di alcune utenze che utilizzavano l'acqua senza aver pagato i ruoli.

Tale attività di controllo e di recupero dei crediti, di primaria importanza, deve essere potenziata: tale potenziamento non potrà che aversi disponendo del personale necessario, al quale affidare, appunto, il compito di verificare, durante tutto il corso dell'anno, l'effettivo (ed il corretto) utilizzo dell'acqua.

Appare appena il caso rilevare che il controllo sul corretto uso dell'acqua interessa non solo l'aspetto economico (pagamento dei ruoli) ma anche quello gestionale, nel senso che, soprattutto a seguito dell'emergenza idrica verificatasi nel corso del 2016 nel bacino del Posada, è emersa con tutta evidenza l'esigenza che l'acqua vada correttamente ed oculatamente utilizzata, in quanto la risorsa idrica è un bene che va tutelato e salvaguardato, per il bene non solo dei consorziati ma anche della collettività.

Nel corso del 2017 si intende svolgere, con il concorso degli Amministratori e della Struttura consortile, anche un'altra serie di altre attività che, pur non avendo diretta e/o rilevabile incidenza nei dati di bilancio, si rende importantissimo avviare quanto prima, nel rispetto delle norme recentemente entrate in vigore e delle disposizioni impartite dalla RAS.

Ci si riferisce, in particolare, alle attività finalizzate al rispetto della L. 190/2012 e del D.lgs 33/2013, in materia di anticorruzione e trasparenza, per le quali occorre, tra l'altro, che l'Ente provveda alla definizione del proprio Modello Organizzativo e che strutturi, al meglio, il personale dipendente, compreso quello specificatamente addetto alla gestione del sito web istituzionale, sito recentemente 'rifatto' che occorre comunque potenziare, anche per consentire, attraverso questo, un costante scambio di informazioni con i consorziati e, più in generale, con l'esterno.

Premesso quanto sopra, si rileva che la proposta di bilancio appresso sintetizzata è stata redatta con il fine primario di garantire, ai consorziati, i servizi e le prestazioni finora rese, a loro favore, dal Consorzio, a costi, per quanto possibili, sostenibili, anche in termini di contribuzione irrigua, e ciò per garantire, anche per il 2017, quell'equilibrio finanziario che contraddistingue da anni



l'attività di questo Consorzio; si è cercato inoltre altresì di tener conto, per quanto possibile, di quelle necessarie per portare avanti, nel corso dell'esercizio, i già avviati processi di ammodernamento, efficientamento e trasparenza.

CONTENUTI ANALITICI DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017

Entrando nel merito della proposta di bilancio, si rileva innanzitutto che il bilancio di previsione costituisce il principale strumento di programmazione delle attività dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 32 e segg del vigente Statuto, lo stesso ha carattere autorizzatorio e costituisce limite agli impegni di spesa in termini di competenza; esso è stato redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità ed equilibrio e sarà monitorato nel corso della gestione.

Eventuali variazioni potranno essere apportate durante il corso dell'esercizio, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, qualora ciò si rendesse necessario in base a fattori gestionali sopravvenuti, quali, ad esempio, la determinazione esatta dei contributi attesi da parte dell'Amministrazione Regionale ai sensi della L.R. 6/2008, la cui entità, alla data di redazione del presente documento, non è stata ancora determinata.

Nel rispetto dell'art. 32 comma 3 del vigente Statuto (che stabilisce l'adozione del bilancio di previsione annuale entro il 30 novembre dell'anno precedente) ed al fine di non ricorrere all'esercizio provvisorio, si è ritenuto opportuno e necessario procedere alla stesura del presente bilancio prevedendo, cautelativamente, in entrata, contributi regionali non superiori a quelli accertati nell'esercizio 2016.

Relativamente alla parte investimenti (titolo II), non sono previsti, allo stato attuale, nuove opere pubbliche finanziate dalla Regione e/o dallo Stato, oltre quelle già finanziate. Sono presenti, a residuo, gli interventi già finanziati, concessi in delega ed in corso di esecuzione.

Ulteriori stanziamenti di spesa non previsti, qualora necessari, saranno possibili solo con le opportune coperture finanziarie, da approvarsi mediante variazioni di bilancio in corso d'anno.

La presente stesura di bilancio, redatta garantendo l'equilibrio ed il pareggio, riporta le entrate e le spese prevedibili ed è, pertanto, suscettibile di successive variazioni, soprattutto allorquando sarà certa l'entità dei contributi pubblici che verranno erogati, a favore dell'Ente, dall'Amministrazione Regionale.

Il bilancio di previsione è costituito da tre titoli:

1. Titolo I - entrate/spese correnti;
2. Titolo II - entrate/spese in conto capitale;
3. Titolo III - Partite di giro.



Di seguito si rappresenta il quadro riepilogativo dei suddetti Titoli:

Titolo I	Entrate correnti	8.166.220,30	Spese correnti	8.086.220,30
Titolo II	Entrate in c/capitale	-	Spese in c/capitale	80.000,00
Titolo III	Partite di giro	4.068.000,00	Partite di giro	4.068.000,00
	Totale Entrate		Totale Spese	
In riepilogo:				
	Totale Entrate	12.234.220,30		
	Totale Spese	12.234.220,30		

Si illustrano nel proseguo, suddivisi per titoli e categorie, le varie voci di bilancio.

ENTRATE

Titolo I: Entrate Correnti

Le entrate previste, suddivise in 6 categorie, riguardano:

Cat	Denominazione	Previsione
1	CONTRIBUTI VARI ED ENTRATE DIVERSE	93.000,00
2	CONTRIBUTI ORDINARI DEI CONSORZIATI	2.718.506,07
3	CONTRIBUTI STRAORDINARI DEI CONSORZIATI	0,00
4	CONTRIBUTI STATALI E/O REGIONALI PER LA GESTIONE CORRENTE	4.113.714,23
5	ENTRATE DERIVANTI DALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE	200.000,00
6	ENTRATE COMMERCIALI	1.041.000,00
	Totale Entrate Correnti	8.166.220,30

Per quanto riguarda le varie categorie, si rileva quanto segue:

La cat. 1 - Contributi vari ed entrate diverse, comprende:

- Gli Interessi su depositi bancari e postali - Lo stanziamento viene previsto reputando di avere temporanee disponibilità di cassa che consentano la maturazione di interessi attivi;
- I rimborsi per risarcimento danni e recuperi vari, che non trovano allocazione in altri capitoli di entrata;
- I rimborsi dalla RAS e da altri Ministeri delle spese per il personale in distacco o comando;



- etc..

La cat. 2 – Contributi ordinari dei consorziati

- Comprende i contributi posti, per legge, a carico dei consorziati per il concorso alle spese di esercizio e manutenzione ordinarie della rete consortile, alle spese di funzionamento del consorzio dell'Ente ed alle spese di distribuzione dell'acqua. Per quanto riguarda la determinazione dell' importo unitario dei tributi a carico dei consorziati ai sensi della L.R.6/2008 si rileva che, a breve, potrà procedersi alla loro determinazione precisa mediante l'applicazione degli specifici "indici di beneficio" desumibili dal Piano di classifica e di riparto delle contribuenza, adottato dal Consorzio ed in corso di approvazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

La cat. 3 – contributi straordinari dei consorziati

- Non è previsto alcun contributo straordinario a carico dei consorziati.

La cat. 4 – contributi Statali e/o Regionali per la gestione corrente

I contributi pubblici attesi, previsti dalla L.R. 6/2008, sono stati determinati, come detto in precedenza, con criteri di prudenza, sulla base dei dati desunti dall'esercizio 2016 e ciò in quanto, all'atto della stesura della presente relazione, non risulta ancora emanata - da parte della RAS - la legge finanziaria regionale riportante l'effettiva entità delle risorse stanziare a favore dei Consorzi di bonifica della Sardegna. Il loro ammontare potrà, pertanto, essere oggetto di successiva rideterminazione, una volta che verrà emanato il formale provvedimento di finanziamento in base al quale si provvederà, se del caso, alla predisposizione di apposita variazione di bilancio.

I contributi regionali previsti dalla L.R.6/2008, previsti in bilancio riguardano:

- Il contributo ex art. 6 comma 1 relativo alle spese energetiche sostenute dall'Ente per il funzionamento degli impianti pubblici di bonifica che non godono dei rimborsi da parte di ENAS;
- Il contributo ex art. 5 comma 2 lett. c) e d) rispettivamente per la manutenzione e gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento e per la manutenzione e gestione delle opere di bonifica idraulica di cui all'art. 2, comma 1, lettere d) della medesima Legge regionale;
- Il contributo ex 5 comma 4, per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche di bonifica ed in particolare per la manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate a fini colturali.
- Il contributo ex 5 comma 4 bis quale concorso alle spese di funzionamento dell'Ente;



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE - NUORO

Gli ulteriori contributi pubblici previsti riguardano:

- I rimborsi da parte di ENAS dei costi energetici per il sollevamento delle acque grezze sostenuti dal Consorzio. Tali rimborsi, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 30/7 del 24.05.2016 non corrisponderanno più al 100% del costo sostenuto dal Consorzio ma, il ristoro dei costi energetici, sarà valutato prendendo a riferimento, quali valori unitari da utilizzare, i corrispettivi di fornitura di energia elettrica pubblicati periodicamente nella relativa pagina Consip del portale "acquistinretepa.it". Ciò determinerà una minore entrata e la quota di costo non ristorata troverà la fonte di finanziamento nei contributi irrigui. L'importo complessivo del presunto rimborso è stato determinato sulla base dei consumi energetici medi degli ultimi anni, rilevati nei diversi impianti di sollevamento pubblici gestiti dal Consorzio, dislocati nei 4 sub-comprensori irrigui in cui si articola il comprensorio di competenza (denominati 'Posada', 'Cedrino', 'Media Valle del Tirso' e 'Budoni-San Teodoro'), decurtando circa il 5% di mancato rimborso calcolato dal nostro gestore di energia elettrica.
- Il finanziamento di € 94.000,00 previsto per lo svolgimento del 'Servizio piena e Intervento Idraulico', da erogarsi da parte del Servizio del Genio Civile di Nuoro in forza all'Accordo di Programma a suo tempo stipulato tra l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici e questo Consorzio.
- Il finanziamento di € 90.000,00 stanziato per il Servizio di manutenzione ordinaria degli argini e dell'alveo del Rio San Simone e del Rio Posada, finanziato dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Nuoro.

La cat. 5 - Entrate derivanti dalla esecuzione di opere pubbliche

- Comprende le entrate per spese generali derivanti dall'esecuzione di lavori pubblici affidati all'Ente. Per i lavori finanziati precedentemente alla entrata in vigore della L.R. n. 5/2007, la quantificazione di dette spese viene effettuata in via forfettaria, in base alle norme previgenti; per quelli finanziati successivamente, le spese generali sono da determinarsi analiticamente, sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'Ente.

La cat. 6 - Entrate commerciali

- Comprende le entrate derivanti dalla locazione di un immobile, di proprietà dell'Ente, sito in Nuoro, al 1° piano dello stabile ove già si trovano gli Uffici del Consorzio; introiti attesi dalla produzione di energia elettrica, in attuazione della convenzione a suo tempo stipulata (2003) per lo sfruttamento, a fini idroelettrici, delle acque di supero di alcuni invasi derivata dalle condotte irrigue; introiti derivanti dalla vendita dell'acqua per scopi non agricoli nei confronti di attività commerciali ed infine, dal ristoro dei costi di vettoriamento dell'acqua grezza nei confronti della soc. Abbanoa SpA e del Consorzio Industriale Siniscola in liquidazione, a tutto il 2015.



Titolo II – Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate in conto capitale come accennato in premessa, in quanto, allo stato attuale, non sono previsti nuovi finanziamenti, per l'esecuzione di opere in delega, concessi dallo Stato e/o dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Le entrate del seguente titolo sono suddivise in 4 categorie e riguardano:

Cat.	Denominazione	Previsione
1	CONTRIBUTI STATALI PER L'ESECUZIONE E LA MANUTENZIONE DI OO.PP.	0,00
2	CONTRIBUTI REGIONALI PER L'ESECUZIONE E LA MANUTENZIONE DI OO.PP.	0,00
3	ALIENAZIONE DI BENI	0,00
4	ENTRATE PER ASSUNZIONE DI PRESTITI	0,00
	Totale Entrate in conto capitale	0,00

Titolo III: PARTITE DI GIRO

Le entrate previste, suddivise in 2 categorie, riguardano:

Cat 1	Denominazione	Previsione
1	ENTRATE CHE FANNO NASCERE DEBITI DIVERSI	4.028.000,00
2	ENTRATE PER RECUPERI DI CREDITI DIVERSI	40.000,00
	Totale Partite di Giro	4.068.000,00

La Cat. 1 – Entrate che fanno nascere debiti diversi, comprende:

- I depositi cauzionali vincolati che si ritiene di incassare durante l'anno per effetto di rescissioni contrattuali;
- Le anticipazioni a terzi;
- Oneri assistenziali e previdenziali a carico dei dipendenti;
- Il fondo per l'indennità del trattamento di fine rapporto;
- Le entrate varie d'ordine – (trattenute per la cessione del quinto dello stipendio da versare ai cedenti, trattenute sindacali, assicurazioni infortuni professionali ed extra, nonché per consentire l'incasso di piccoli importi non esattamente prevedibili ne



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE - NUORO

valutabili);

- Le ritenute erariali per amministratori e professionisti (imposte sul reddito delle persone fisiche, ritenute I.R.P.E.F. ecc.); ;
- Le trattenute INPS operate nei confronti degli Amministratori sui compensi ricevuti;
- I fondi necessari per regolarizzare le anticipazioni sui ruoli irrigui operate da Equitalia Sardegna SpA fino all'annualità 2011 e attualmente operate direttamente dal Consorzio;
- Gli interessi maturati sui finanziamenti delle OO.PP., in particolare sulla diga di Cumbidanovu e su conti Apsmez, nonché sui lavori che hanno apposito c/c a specifica destinazione;

La Cat. 2 – Entrate per recupero di crediti diversi, comprende:

- Il recupero di somme anticipate dall'economo;
- Il recupero di depositi cauzionali attivi.

Le voci di tale titolo compensano le corrispondenti uscite al corrispondente titolo.

SPESE

Titolo I: Spese Correnti

Le spese previste, suddivise in 8 categorie, riguardano:

Cat	Denominazione	Previsione
1	SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI	125.000,00
2	SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	3.179.000,00
3	SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELL' ENTE	4.586.720,30
4	SPESE PER ONERI FINANZIARI	2.500,00
5	STUDI, PROGETTAZIONI, COLLAUDI, APPALTI ECC.	55.000,00
6	SPESE COMMERCIALI	8.000,00
7	FUNZIONI ISTITUZIONALI	0,00
8	FONDI DIVERSI	130.000,00
	Totale spese correnti	8.086.220,30

Con riferimento alle categorie più significative, si precisa quanto segue:

La Cat. 1 – Spese per Organi Amministrativi, comprende:

- Le spese per gli Organi Consortili e per il Collegio dei Revisori dei Conti;



- I contributi INPS a carico dell'Ente sugli emolumenti da corrispondere agli Amministratori;
- L'Irap sui compensi ali amministratori.

La Cat. 2 – Spese per il personale dipendente, comprende:

- Le spese del personale appartenente ai settori tecnico, amministrativo e agrario-gestionale dell'Ente assunto a tempo indeterminato e a tempo determinato. Per quanto riguarda il personale, si è previsto di potenziare la struttura attuale di gestione con l'assunzione di n. 4 unità operaie stagionali. Si precisa che n. 2 operai cesseranno, per dimissioni volontarie, al 31.12.2016. Inoltre, considerato che è in via di ultimazione l'intervento relativo all'installazione degli strumenti di misura, si è previsto di potenziare la struttura con n. 2 lettori (unità operarie). Inoltre, come già evidenziato, si rende necessario potenziare i settori amministrativo (ufficio ragioneria) e tecnico rispettivamente di una unità e due unità;
- I contributi assicurativi, il fondo per il trattamento di fine rapporto e l'accantonamento del 2% ex art.152 del CCNL;
- I compensi per il lavoro straordinario, le indennità di trasferta e missione del personale, la reperibilità, suddiviso per i diversi settori in cui si articola la struttura dell'Ente.

La Cat. 3 – Spese di gestione e funzionamento dell'Ente, comprende:

- L'aggiornamento del personale mediante partecipazione a seminari di studio, convegni, viaggi di istruzione;
- Le spese (telefoniche, postali, di cancelleria, condomino, attrezzature ecc.) sostenute nella sede principale dell'Ente, in Nuoro
- Le spese per la definizione della redazione del piano di classifica e aggiornamento del catasto;
- Le spese per assicurazioni varie;
- Le spese legali;
- Le imposte e tasse;
- Le spese per la partecipazioni ad Enti od Associazioni;
- Le spese ordinarie (telefonia, automezzi, macchine, sicurezza e salute sul luogo di lavoro ecc.);
- Le spese per assistenza informatica e manutenzioni annuali;
- Le spese per lo svolgimento del "Servizio di Piena e Intervento idraulico" e per gli interventi manutentori sui corsi d'acqua a questo connessi;
- Le spese per la gestione della diga Minghetti e per gli attraversamenti idrici e derivazioni delle acque;



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE - NUORO

- Le spese per la manutenzione degli impianti irrigui, la manutenzione e gestione della rete scolante, gli impianti di sollevamento e le opere di bonifica idraulica, per le quali sono previste parzialmente, in bilancio, le corrispondenti entrate nel Tit. I cat.4 del bilancio;
- Le spese per energia elettrica di uffici e impianti. Queste ultime, complessivamente assai rilevanti, sono soggette, come detto, ai rimborsi da parte di ENAS per circa il 95% e, per una minima parte, dai contributi regionali, secondo gli importi riportati nei relativi capitoli in entrata del bilancio (Tit. I cat.4);
- Le spese previste per l'acquisto, da ENAS, di acqua grezza dagli invasi di Maccheronis e Pedra 'e Othoni, stimati sulla base della media dei costi unitari (€/mc) che, annualmente, vengono stabiliti dall'Amministrazione Regionale;
- Le somme da versare all'agenzia di riscossione per il ruolo coattivo, nonché le spese per l'elaborazione e l'emissione dei contributi consortili in fase bonaria e gli oneri relativi alle commissioni d'incasso;
- Imposte, tasse e oneri riflessi;
- Utenze acqua e spese varie diverse.

La Cat. 4 – Spese per oneri finanziari:

- Spese per la gestione corrente e oneri bancari.

La Cat. 5 – Studi per progettazioni, collaudi, appalti:

- Le spese da sostenersi per la pubblicazione di bandi pubblici non afferenti lavori pubblici (bandi per assunzioni, comunicazioni pubbliche ecc.);
- Le spese eventualmente da sostenersi per consulenze nelle attività espropriative ovvero per lo svolgimento di progettazioni afferenti opere prive di specifici finanziamenti pubblici;

La Cat. 6 – Spese commerciali – Spese attinenti le attività connesse alla gestione commerciale.

La Cat. 7 – Funzioni Istituzionali - riguarda le spese per il procedimento elettorale volto al rinnovo degli Organi Consortili; categoria senza stanziamento.

La Cat. 8 – Fondi diversi:

- La costituzione dei fondi di riserva per sopperire a deficienze di bilancio e per le spese impreviste, previsti ai sensi dell'art. 35 del vigente Statuto, del quale si allega l'elenco dei relativi capitoli di spesa in calce alla presente;
- Il fondo di accantonamento per accordi bonari relativi a contenziosi su LL.PP. afferenti esercizi pregressi e non ancora definiti, per i quali non vi sia capienza o disponibilità nel



relativo finanziamento.

Titolo II: Spese in conto capitale

Le spese previste in conto capitale si suddividono in 4 categorie e comprendono:

Cat.	Denominazione	Previsione
1	SPESE PER L'ESECUZIONE E MANUTENZIONE DI OO.PP. FINANZIATE DALLO STATO	0,00
2	SPESE PER L'ESECUZIONE E LA MANUTENZIONE DI OO.PP. FINANZIATE DALLA REGIONE	0,00
3	AQUISIZIONE DI BENI	80.000,00
4	USCITE PER ESTINZIONE E RIMBORSI DI PRESTITI	0,00
	Totale Spese in conto capitale	80.000,00

Per quanto riguarda le varie categorie, si rileva quanto segue:

La Cat. 1 – Spese per l'esercizio e la manutenzione di Opere Pubbliche finanziate dallo Stato.

La Cat. 2 – Spese per l'esecuzione e la manutenzione di Opere Pubbliche finanziate dall'Amministrazione Regionale comprende le spese da sostenere per la realizzazione di opere pubbliche finanziate dall'Amministrazione Regionale in regime di delega o convenzione.

Relativamente alle due categorie sopra citate, non sono previste spese in conto capitale in quanto, come accennato in premessa, allo stato attuale, non sono previsti nuovi finanziamenti per l'esecuzione di opere in delega concessi dallo Stato e/o dalla Regione Autonoma della Sardegna.

La Cat. 4 – Acquisizione di beni comprende:

- Le spese per l'acquisto di nuovi beni strumentali (quali attrezzature tecniche e informatiche), di arredi per gli uffici, nonché acquisto di automezzi;
- Le spese da sostenersi per alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione degli Uffici dell'Ente in Nuoro;

La Cat. 5 – Uscite per estinzione e rimborsi di prestiti non è prevista, in questa fase, alcuna voce di spesa.



Titolo III: Partite di giro

Per quanto riguarda le spese di cui al Titolo III – Partite di Giro, si rinvia a quanto già esposto per le entrate del Titolo III. Specularmente le categorie riguardano "Uscite per estinzione di debiti diversi" e "Uscite che fanno nascere crediti diversi".

Nuoro, 25 novembre 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE